



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE E LA NORMATIVA TECNICA
Ex Divisione V – Progetti per i consumatori. Monitoraggio dei prezzi e statistiche sul commercio e sul terziario

Iniziative a vantaggio dei consumatori, di cui all'articolo 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Linea di intervento di cui all'articolo 4 del D.M. 6 agosto 2015. D.D. del 30 settembre 2015, art. 12, comma 1, lettera c). Progetto denominato “Rete Consumatori Italia – scopri la giustizia rapida ed economica” – Decreto di impegno e contestuale erogazione di euro 141.155,94 (residui passivi correnti in perenzione amministrativa riassegnati al cap. 1650 per l'esercizio finanziario 2019, P.G. 85) a favore di Assoutenti, quale capofila del raggruppamento di associazioni costituito da Assoutenti, Codici, e Casa del Consumatore, per erogazione quota a saldo.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 23 dicembre 2000, n. 388, concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" e, in particolare, l'articolo 148, comma 1, il quale ha previsto che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato siano destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori;

VISTO, altresì, il testo vigente dell'articolo 148, comma 2, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale stabilisce che le entrate di cui al comma 1 del medesimo articolo possono essere riassegnate anche nell'esercizio successivo con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze ad un apposito Fondo iscritto nello stato di previsione del Ministero delle attività produttive per essere destinate alle iniziative del suddetto comma 1, individuate di volta in volta con decreto del Ministro delle attività produttive, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti;

VISTO il decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, che ha fra l'altro istituito il Ministero dello sviluppo economico, subentrato nella predetta competenza del Ministero delle attività produttive, e l'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, nonché il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazioni nella legge 14 luglio 2008, n. 121, che sono ulteriormente intervenuti sull'assetto dei Ministeri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 93, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

CONSIDERATO che nello stato di previsione della spesa del Ministero dello sviluppo economico è istituito il capitolo n. 1650, denominato "Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori";

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 6 agosto 2015, registrato alla Corte dei Conti il 7 settembre 2015, con cui, espletata la procedura di richiesta di parere alle Commissioni parlamentari competenti, sono state individuate le iniziative di cui all'articolo 148, comma 1, della legge 23 novembre 2000, n. 388, per l'importo complessivo di € 25.000.000,00;



VISTO l'articolo 4, comma 1, del predetto decreto ministeriale 6 agosto 2015, che destina la somma di € 4.500.000,00 alla realizzazione di iniziative dirette a facilitare l'esercizio dei diritti dei consumatori e la conoscenza degli strumenti di tutela previste dal D.Lgs.vo 6 settembre 2005, n. 206 (Codice del consumo), e dalle altre disposizioni nazionali ed europee a tal fine applicabili, da realizzare, preferibilmente in forma aggregata, da parte di associazioni iscritte nell'elenco di cui all'articolo 137 del D.Lgs.vo 6 settembre 2005, n. 206;

VISTO, ancora, l'articolo 4, comma 2, del predetto decreto ministeriale 6 agosto 2015, con il quale si demandano al Direttore generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica le determinazioni circa i criteri, i termini e le modalità di presentazione e selezione degli interventi presentati, i limiti minimi e massimi del finanziamento per ciascuna iniziativa, nonché le modalità di erogazione delle somme, di rendicontazione e liquidazione delle spese, comprese quelle relative allo svolgimento delle attività di controllo e monitoraggio da parte del Ministero;

VISTO il decreto del Direttore generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica del 30 settembre 2015, con cui sono state individuate le modalità, i termini e i criteri per il finanziamento dei progetti di cui all'articolo 4 del D.M. 6 agosto 2015;

VISTA la domanda di ammissione al finanziamento relativa al progetto dal titolo "Rete Consumatori Italia – scopri la giustizia rapida ed economica" presentata con nota del 30/10/2015 (prot. Mi.SE 0220144 in pari data) dall'associazione ASSOUTENTI, in qualità di capofila del gruppo di associazioni costituito da Assoutenti, Codici, Casa del Consumatore, per un importo di euro 1.099.933,42;

VISTO il decreto del Direttore generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica del 2 dicembre 2015, con il quale è stata approvata la graduatoria dei progetti risultati idonei e ricalcolato l'importo del finanziamento massimo concedibile per ciascun progetto idoneo, ai sensi dell'art. 11 del decreto del 30 settembre 2015;

CONSIDERATO che il progetto dal titolo "Rete Consumatori Italia scopri la giustizia rapida ed economica", presentato dall'associazione ASSOUTENTI, in qualità di capofila del gruppo di Associazioni Assoutenti, Codici, Casa del Consumatore, per un costo totale di euro 1.099.933,42, si è collocato alla posizione n. 2 della graduatoria, approvata con il predetto decreto del 2 dicembre 2015 ed ammesso, con il medesimo provvedimento, a finanziamento provvisorio per l'importo di euro 880.110,13, comprensivo degli oneri (euro 3.520,44) per la Commissione di verifica, di cui all'art.14 del decreto 30 settembre 2015;

VISTA la nota del Direttore Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica del 2 dicembre 2015 n.0262571 con cui, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.D. 30 settembre 2015, per il progetto "Rete Consumatori Italia scopri la giustizia rapida ed economica" presentato dall'associazione capofila Assoutenti, è stata comunicata l'ammissione provvisoria a finanziamento per l'importo di euro 880.110,13, comprensivo degli oneri di verifica, inferiore all'importo richiesto di euro 1.099.933,42 e conseguentemente richiesta la rimodulazione del progetto;



VISTO il decreto del Direttore generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica del 7 dicembre 2015 (registrato presso l'Ufficio Centrale del Bilancio il 29/12/2015 con il n. 6490), con il quale è stato assunto l'impegno di spesa sul capitolo n. 1650 per l'importo di euro 880.110,13 (comprensivo degli oneri [euro 3.520,44] per la Commissione di verifica) - a favore di ASSOUTENTI, in qualità di capofila del gruppo di associazioni costituito da Assoutenti, Codici, Casa del Consumatore, relativamente al progetto "Rete Consumatori Italia – scopri la giustizia rapida ed economica";

VISTA la rimodulazione del progetto trasmessa dall'Associazione Assoutenti con nota agli atti di questa Direzione, Prot Mi.SE n. 0026911 del 02/02/2016, completa del piano finanziario;

VISTO il piano finanziario delle attività progettuali relativo al riparto delle spese provvisoriamente ammesse a finanziamento, da cui risulta che, a fronte di spese totali pari ad euro 880.110,13 (comprensivo degli oneri [euro 3.520,44] per la Commissione di verifica) sono a carico di Assoutenti, di Codici e di Casa del Consumatore spese rispettivamente pari ad un importo di euro 448.909,93, di euro 215.600,00 e di euro 215.600,20;

VISTA la polizza fideiussoria n. CTIT1603672, contratta il 14/04/2016 dall'associazione capofila Assoutenti a favore del Ministero dello sviluppo economico, rilasciata, ai sensi dell'art. 12, comma 1, lettera a), del decreto 30 settembre 2015, dalla CHINATAIPING INSURANCE (UK) Co. LTD, con sede legale in 2, Finch Lane, London EC3V 3NALONDON (registrata nel Regno Unito al No 1766035 ed iscritta nell'Elenco II dell'Albo delle Imprese di Assicurazioni Codice IVASS Imprese 40633, (C.F. 01635180621), autorizzata al ramo cauzioni e, pertanto, alle garanzie verso lo Stato e altri Enti Pubblici ai sensi della legge 348/82, a mezzo del signor Marco del Carlo, nato a Toronto il 10.02.1970, munito di procura *ad negotia* dell'1 giugno 2015, protocollo n. 28/15 del notaio Michelle Scott-Bryan, con studio a Bankside House 107 Leadenhall Street, Londra EC3A 4AF, munita di postille del 02 giugno 2015 n. K537501, depositata in Italia presso il notaio Capone Marina di Airola (BN) con atto del 30 giugno 2015, repertorio 93978, raccolta 21447, Autorizzato FCA al n. 202690), per l'importo di euro 352.044,05 (40% del finanziamento impegnato di euro 880.110,13);

VISTO il decreto DGMCCVNT del 07/06/2016 (registrato presso l'Ufficio Centrale del Bilancio in data 14/06/2016 Prot. 9185) con cui, ai sensi dell'art. 12, comma 1, lettera a), è stato autorizzato il pagamento, a titolo di primo anticipo, della minor quota di euro 330.406,94. All'importo totale riconosciuto di euro 352.044,05 (40% di euro 880.110,13, finanziamento concesso in via provvisoria ed impegnato) è stato trattenuto un importo di euro 21.637,11, corrispondente alla somma di cui all'atto di pignoramento del terzo (fascicolo n. 97/2016/96194) notificato da Equitalia Servizi S.p.A alla DGMCCVNT, aumentato della metà, ovvero euro 14.424,74 (importo pignorato) + euro 7.212,37 (maggiorazione della metà) riferito all'Associazione Codici;

VISTO il decreto direttoriale del 15/07/2016 (trasmesso all' Ufficio Centrale del Bilancio con nota del 25/07/2016 Prot. Mi.SE 0243555) con cui, in qualità di terzo debitore, questa Amministrazione ha provveduto a pagare all'Agente della Riscossione nell'importo complessivo pignorato di euro 14.448,04 (atto di pignoramento fascicolo n. 97/2016/96194) comprensivo di interessi e degli oneri maturati e ad erogare a favore del capofila del raggruppamento, Associazione Assoutenti, la parte residua della prima



quota pari ad € 7.212,37, trattenuta ai sensi dell'art. 48 del DPR 602/73, e spettante a Codici;

VISTO il decreto direttoriale della DGMCCVNT del 04/08/2017 (registrato presso l'Ufficio del Bilancio il 08/08/2017 n. 4267) con il quale è stata autorizzata a favore di Assoutenti, in qualità di soggetto capofila del raggruppamento di associazioni costituito da Assoutenti, Codici e Casa del Consumatore relativamente al progetto dal titolo "Rete Consumatori Italia – scopri la giustizia rapida ed economica", l'erogazione dell'importo di euro 352.044,05, pari al secondo 40% di euro 880.110,13 (comprensivo degli oneri della Commissione pari ad euro 3.520,44);

VISTA la richiesta di erogazione della quota a saldo del finanziamento, ai sensi dell'art. 12 comma 1 lett. c) del DD 30 settembre 2015, effettuata con nota del 12/03/2018 (Prot.Mi.SE 0098748 in pari data), e successive integrazioni trasmesse in data 11/10/2018(Prot Mi.SE 0360672 in pari data);

VISTA la documentazione finale contabile e amministrativa prevista dall'art. 12 del D.D. 30/09/2015 delle spese sostenute in relazione al progetto realizzato, trasmesse unitamente alla richiesta di erogazione della quota a saldo del finanziamento;

VISTO il decreto direttoriale Prot. Interno Mi.SE n.8 del 15/03/2018 con il quale è stata nominata la Commissione di cui all'art. 14 del decreto 30 settembre 2015, incaricata di verificare l'efficacia del progetto, la sua completa realizzazione in relazione agli obiettivi di cui al decreto del 30 settembre 2015 e le spese effettivamente sostenute, relativamente al progetto dal titolo "Rete Consumatori Italia – scopri la giustizia rapida ed economica", presentato dall'associazione capofila Assoutenti;

RITENUTA regolare la richiesta di erogazione della quota a saldo del finanziamento e valida ai sensi dell'art. 12 comma 1 lett. c) del decreto 30 settembre 2015, la documentazione di spesa presentata per un importo complessivo pari ad euro 880.109,67;

VISTO il verbale di accertamento trasmesso dalla Commissione di verifica con nota del 18/03/2019 (Prot. Mi.SE n. 62583), ai sensi dell'art. 14 del DD 30 settembre 2015, in base al quale le spese ammissibili sostenute sono così ripartite: euro 234.194,27 spese per macchinari, attrezzature e servizi; euro 149.733,12 spese per consulenza; euro 317.799,13 spese per personale dipendente. Ne consegue che il totale complessivo delle spese rendicontate ammissibili risulta pari ad euro 701.726,52, rispetto alle quali sono da calcolare le ulteriori spese forfettarie riconoscibili ai sensi del DD 30 settembre 2015;

VISTO l'art. 12 comma 3 del decreto 30 settembre 2015, ai sensi del quale, il Ministero, sulla base della documentazione finale delle spese, della relazione sul progetto realizzato e dell'esito delle verifiche sul progetto, accerta la conformità del progetto realizzato a quello ammesso, determina l'ammontare delle spese complessivamente sostenute e ritenute ammissibili e provvede a ricalcolare l'importo del finanziamento;

CONSIDERATO che la Divisione V della DGMCCVNT ha condotto con esito positivo l'istruttoria tecnico-finanziaria di tutta la documentazione di spesa e di pagamento trasmessa, degli importi calcolati, nonché l'accertamento della conformità del progetto realizzato a quello ammesso a finanziamento;



CONSIDERATO che l'ufficio competente ha accertato l'ammontare complessivo delle spese sostenute ammissibili e ricalcolato le spese generali effettivamente spettanti, pertanto, ai sensi dell'art. 12, co.3, l'importo del finanziamento definitivo (comprensivo degli oneri [euro 3.520,44] per la Commissione di verifica) risulta pari ad euro 848.764,48 da cui in relazione a ciascuna associazione del raggruppamento, l'importo del contributo risulta pari ad euro 427.720,10 per Assoutenti, ad euro 210.461,45 per Codici ed ad euro 210.582,93 per Casa del Consumatore;

VISTA la nota del Direttore Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica del 17 aprile 2019 (Prot. Mi.SE 0085950) con la quale è stata comunicata la quota a titolo di saldo (al netto degli oneri per la Commissione) pari ad euro 141.155,94, nonché le quote spettanti alle singole associazioni che risultano pari ad euro 65.877,89 per Assoutenti, ad euro 36.930,48 per Codici e ad euro 38.347,57 per Casa del Consumatore;

VISTO il decreto direttoriale della DGMCCVNT del 6 maggio 2019 di concessione definitiva del finanziamento ad Assoutenti, quale capofila del raggruppamento di associazioni costituito da Assoutenti, Codici e Casa del Consumatore relativamente al progetto dal titolo "Rete Consumatori Italia – scopri la giustizia rapida ed economica", per l'importo di euro 848.764,48 (comprensivo degli oneri per la Commissione di verifica di euro 3.520,44), che determina altresì l'importo della liquidazione della quota a titolo di saldo del progetto di euro 141.155,94 e degli oneri della commissione di verifica di euro 3.520,44 di cui all'art. 14 del DD in argomento;

CONSIDERATO, inoltre, che a seguito del riconoscimento definitivo del finanziamento è stato autorizzato in data 06 maggio 2019 (Prot. Mi.SE 0100248) lo svincolo della fidejussione presentata in sede di richiesta prima quota;

VISTA la nota n. 0147501 del 06.06.2019 di richiesta di riassegnazione in bilancio dei residui in perenzione amministrativa, relativi ad impegni assunti nel 2015 dalla Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica sul capitolo 1650 di questo Ministero, per l'ammontare di euro 144.676,38 destinato alla liquidazione sia della quota a titolo di saldo (euro 141.155,94) da erogare al soggetto capofila Assoutenti sia degli oneri (euro 3.520,44) spettanti alla Commissione di verifica;

VISTO il decreto DMT n.197256 del 30 settembre 2019, registrato il 9 ottobre 2019, Reg.ne CDC n. 1295, con il quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha disposto la riassegnazione di residui passivi perenti di spese correnti, a favore del capitolo 1650 dello stato di previsione del Ministero dello Sviluppo Economico per l'anno 2019 e l'assegnazione in termini di competenza e cassa del predetto importo di 144.676,38;

EFFETTUATE le richieste di informazione Antimafia a carico di ciascun Legale Rappresentante delle summenzionate associazioni;

EFFETTUATE, con esito regolare, in relazione a ciascuna associazione costituente il gruppo (Assoutenti, Codici, Casa del Consumatore), le richieste, ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73, nonché quelle relative all'acquisizione del DURC;



VISTA la dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari, resa ai sensi dell'art. 3 della legge 13/08/2010 n.136, trasmessa da Assoutenti;

RITENUTO di indicare nell'ordine di pagamento il codice gestionale 089, in quanto non è dato rinvenire, nell'elenco delle codifiche disponibili, la relativa pertinente tipologia di spesa;

VISTI gli art. 26 e 27 del d.lgs n. 33 del 2013;

Decreta

Art. 1

(Erogazione della quota a saldo del finanziamento)

1. Ai sensi dell'art. 12, comma 1, lettera c, del DD 30 settembre 2015, è impegnato e contestualmente è erogato in favore dell'associazione Assoutenti, in qualità di soggetto capofila del raggruppamento di associazioni composto da Assoutenti, Codici e Casa del Consumatore relativamente al progetto dal titolo "Rete Consumatori Italia – scopri la giustizia rapida ed economica", l'importo di euro **141.155,94** (centoquarantaunomilacentocinquantacinque/94) a titolo di saldo del finanziamento;
2. Il suddetto importo grava sul capitolo n. 1650, denominato "Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori" per l'anno finanziario 2019, P.G. 85.
3. Il suddetto pagamento viene effettuato sul conto corrente: IBAN IT03Z03069 09606 100000006452 - INTESA SAN PAOLO
4. Il presente decreto e gli atti conseguenti sono sottoposti a condizione risolutiva in ipotesi di ricevimento da parte dell'Amministrazione dell'informazione di cui all'art. 91 del D.lgs n. 159/2011 e ss.mm.ii, dalla quale risulti a carico dell'Associazione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 o di tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo D.lgs. n. 159/2011.

Il presente provvedimento sarà trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio per gli adempimenti di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott.ssa Loredana Gulino)

F.to digitalmente

Ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.

Mr/mr